

IL DIRETTORE

DOTT. MAURIZIO MAINETTI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI CUI
ALLA DGR N. 1021/2017

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	CFR/FILESEGNATURA.XML		
DEL	CFR/FILESEGNATURA.XML		

Oggetto: Circolare recante disposizioni in merito ad ammissione, attivazione del finanziamento agevolato, rendicontazione ed erogazione dei contributi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 374 del 16/08/2016 (all. 2) e alla delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1021 del 10/07/2017 a favore delle imprese colpite dagli eventi calamitosi 2013-2015.

INDICE

1. AMMISSIONE ED ATTIVAZIONE DEL FINANZIAMENTO AGEVOLATO

- 1.1. Comunicazione dell'esito istruttorio
 - 1.1.1. Attivazione del finanziamento
 - 1.1.2. Verifica della sussistenza delle condizioni di regolarità
- 1.2 Utilizzo del contributo
- 1.3. Erogazione per spese già sostenute
- 1.4. Erogazione per spese ancora da sostenere
- 1.5. Termini per l'esecuzione degli interventi
- 1.6. Riferimenti dei "Plafond Evento" attivati presso le banche aderenti alla convenzione

2. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE

- 2.1. Rendicontazione delle spese
- 2.2. Verifica della documentazione

3. DISPOSIZIONI FINALI

- 3.1 Disposizioni in materia di controlli, ispezioni, decadenza e rideterminazione del contributo
- 3.2 Rinuncia

ALLEGATI:

Moduli allegati alla nota del Capo del Dipartimento della protezione civile prot. CG/0071086 del 15/11/2017:

- "Attivazione finanziamento agevolato ai sensi dell'art. 1, commi 422 e seguenti, della legge n. 208/2015. Regione..... Plafond Evento n...." (allegato 1)

Viale Silvani 6
40122 Bologna

tel 051.527.4404
fax 051.527.4418

Email: prociasegr@regione.emilia-romagna.it
PEC: prociasegr@postacert.regione.emilia-romagna.it

- *“Nulla osta all’utilizzo del contributo ai sensi dell’articolo 1, commi 422 e seguenti della legge n. 208/2015”* (allegato 2)
- *“Delega dei comproprietari dell’immobile ad uso produttivo distrutto/danneggiato ad un comproprietario”* (allegato 3)

Modulo predisposto dall’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Organismo istruttore:

- *“Dichiarazione sostitutiva di atto notorio”*

1. AMMISSIONE ED ATTIVAZIONE DEL FINANZIAMENTO AGEVOLATO

1.1. Comunicazione dell'esito istruttorio

A seguito della conclusione dell'iter istruttorio disciplinato dalla direttiva (**di seguito "bando"**) di cui alla delibera della Giunta regionale n. 1021 del 10/07/2017, le imprese riceveranno via pec dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – organismo istruttore (**di seguito "organismo istruttore"**) la comunicazione sull'esito dell'esame istruttorio delle domande di contributo.

In caso di domanda ammessa a contributo, unitamente all'esito ed all'importo dei danni ammessi a contributo, l'organismo istruttore chiederà contestualmente al richiedente il contributo, titolare/legale rappresentante dell'impresa (**di seguito "beneficiario"**):

- a) di individuare e comunicare all'organismo istruttore l'Istituto di credito tra quelli riportati alla voce **"Elenco Banche aderenti"** sul sito web di ABI all'indirizzo: <https://www.abi.it/Pagine/Mercati/Crediti/Iniziativa-sul-territorio/Calamita-naturali/Plafond-Eventi-Calamitosi.aspx?LinkFrom=Consumatori>, che hanno aderito alla Convenzione stipulata in data 17/11/2016 tra CDP (Cassa Depositi e prestiti S.p.A.) e ABI (Associazione Bancaria Italiana); tale Convenzione è scaricabile alla voce "Plafond eventi calamitosi" del suddetto indirizzo;
- b) di completare la compilazione dell'allegato modulo *"Attivazione finanziamento agevolato ai sensi dell'art. 1, commi 422 e seguenti, della legge n. 208/2015. Regione Plafond Evento n."* (che l'organismo istruttore gli invierà precompilato in word e pdf), indicando, una volta prescelto l'Istituto di credito, i relativi dati (nome, filiale e pec) nonché nome, indirizzo e pec dello stesso beneficiario ed il numero dei relativi occupati; completata la compilazione, il modulo dovrà essere stampato, sottoscritto per presa visione dal beneficiario con l'aggiunta di un timbro della ditta/società, scansionato (convertito in formato pdf) e trasmesso all'organismo istruttore che, a sua volta, lo sottoscriverà e trasmetterà all'Istituto di credito e allo stesso beneficiario, come meglio precisato nel seguito della presente circolare;
- c) di compilare e trasmettere all'organismo istruttore l'allegato modulo *"Delega dei comproprietari dell'immobile ad uso produttivo distrutto/danneggiato ad un comproprietario"* nel caso di immobili in proprietà; la delega è da conferirsi al beneficiario comproprietario;
- d) di compilare e trasmettere all'organismo istruttore l'allegato modulo *"Dichiarazione sostitutiva di atto notorio"*, nel caso di interventi ancora da eseguire (di ripristino dell'immobile danneggiato e/o di beni mobili danneggiati - macchinari e/o attrezzature e/o scorte - o di sostituzione di beni mobili distrutti o danneggiati e non riparabili) indicando i dati delle imprese affidatarie (e loro eventuali sub-affidatari) e/o fornitrici al fine di consentire all'organismo istruttore di acquisire il relativo DURC e, in caso di interventi di importo superiore a € 150.000,00, anche la relativa certificazione Antimafia. L'importo superiore a € 150.000,00 è riferito al contratto con ciascuna impresa esecutrice e/o a ciascuna impresa fornitrice dei beni mobili.

La Convenzione tra CDP e ABI è scaricabile anche dal sito web della CDP all'indirizzo: <https://www.cdp.it/clienti/istituzioni-finanziarie/supporto-al-funding/calamita-naturali/plafond-eventi-calamitosi/plafond-eventi-calamitosi.kl>, nella sezione "Documenti" - CONVENZIONE CDP-ABI, nonché dal sito dell'organismo istruttore all'indirizzo:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-calamitosi-dal-2013-al-2015-contributi-per-le-attivita-produttive-delibera-di-giunta-n-1021-2017>

Le comunicazioni e trasmissioni di documenti da parte dell'organismo istruttore al beneficiario saranno effettuate alla pec aziendale o del procuratore speciale, qualora al momento della domanda di contributo presentata a suo tempo sia stata conferita procura speciale.

Le comunicazioni e trasmissioni di documenti da parte del beneficiario all'organismo istruttore dovranno essere effettuate tramite pec alla pec: ocdpc374-2016@postacert.regione.emilia-romagna.it

1.1.1. Attivazione del finanziamento

Come meglio dettagliato nei successivi punti e paragrafi della presente circolare, qui si sintetizzano in senso cronologico gli adempimenti a carico dell'organismo istruttore e del beneficiario.

- L'organismo istruttore trasmetterà all'Istituto di credito e al beneficiario la comunicazione “Attivazione finanziamento agevolato ai sensi dell'art. 1, commi 422 e seguenti, della legge n. 208/2015. Regione... Plafond Evento n....”;
- Il beneficiario si recherà presso l'Istituto di credito per la sottoscrizione del “Contratto di finanziamento beneficiario”, secondo il modello in allegato 3 alla Convenzione ABI-CDP (pag. 45 di tale Convenzione), avendo cura di darne tempestiva comunicazione all'organismo istruttore;
- L'organismo istruttore procederà alla verifica delle condizioni di regolarità e, accertata la sussistenza di tali condizioni, trasmetterà all'Istituto di credito e al beneficiario la comunicazione “Nulla osta all'utilizzo del contributo ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti della legge n. 208/2015”;
- Il beneficiario dovrà presentare all'Istituto di credito la “Richiesta di utilizzo” secondo il modello in allegato 1 al contratto di finanziamento beneficiario (pag. 60 della Convenzione ABI-CDP).

1.1.2. Verifica della sussistenza delle condizioni di regolarità

a) Interventi già eseguiti

L'organismo istruttore, una volta ricevuta la comunicazione da parte del beneficiario dell'avvenuta sottoscrizione del contratto di finanziamento beneficiario con l'Istituto di credito, procederà ai sensi di quanto disposto all'articolo 6, commi 2 e 3, del bando alla verifica della sussistenza in capo al beneficiario delle condizioni previste, a pena di decadenza del contributo concesso, alle lettere a), b), c), d), ed e) e - nel caso di contributo di importo superiore ad € 150.000,00 - alla lettera f) del comma 1 dell'articolo 6 del medesimo bando.

b) Interventi da eseguire

Nel caso di interventi non ancora eseguiti e spese non ancora sostenute entro la data di presentazione della domanda di contributo o comunque entro la data di ricevimento della nota con cui l'organismo istruttore gli ha comunicato che la domanda è stata ammessa a contributo, ferma restando la verifica della sussistenza in capo ai beneficiari delle condizioni di cui sopra, l'organismo istruttore procederà

altresì, ai sensi di quanto previsto nella nota del Capo del Dipartimento della protezione civile CG/0071086 del 15/11/2017, all'acquisizione del DURC e, in caso di interventi di importo superiore ad € 150.000,00, della certificazione Antimafia delle imprese affidatarie (e di loro eventuali sub-affidatari) e/o fornitrici.

1.2. Utilizzo del contributo

Come indicato al punto 1.8 dell'allegato 2 all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 374 del 16 agosto 2016 il finanziamento verrà utilizzato dal beneficiario per i pagamenti da parte dell'Istituto di credito prescelto alle imprese fornitrici o esecutrici degli interventi ancora da realizzare e/o a titolo di rimborso per le spese già sostenute dal beneficiario.

Il "Nulla osta" e la "Richiesta di utilizzo" devono, pertanto, contenere anche l'indicazione dei destinatari cui corrispondere le somme spettanti, come definiti nel predetto "Contratto di finanziamento beneficiario", ai sensi del quale per "Destinatario" si intende:

"il soggetto in favore del quale verranno trasferite le somme relative a ciascuna Erogazione (o in favore di cui verranno trasferite parte delle somme a valere su di essa) e che potrà coincidere (i) con un creditore del Beneficiario per gli Interventi ammessi ai Contributi, come di volta in volta indicato dal Beneficiario, (ii) con il Beneficiario medesimo, qualora esso stesso abbia anticipato le relative spese ovvero (iii) con la Banca, in base ad una Richiesta di Utilizzo Beneficiario, nel caso in cui quest'ultima abbia provveduto a finanziare l'esecuzione di Interventi precedentemente alla data di stipula del presente Contratto".

Si evidenzia che il finanziamento è previsto con oneri a carico dello Stato e nessuna somma verrà richiesta al beneficiario, fatti salvi i casi di decadenza o revoca del contributo.

1.3. Erogazione per spese già sostenute

In caso di interventi già eseguiti e spese già sostenute dal beneficiario, l'organismo istruttore, una volta effettuate le verifiche relative al beneficiario come precisato alla lett. a) del precedente punto 1.1.2. e analizzata, ove già integralmente prodotta a quest'ultimo, la documentazione di spesa di cui al successivo par. 2 "Rendicontazione delle spese", trasmetterà all'Istituto di credito ed al beneficiario la comunicazione "Nulla osta all'utilizzo del contributo ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti della legge n. 208/2015". Ove la documentazione di spesa non sia già stata integralmente prodotta in sede di istruttoria della domanda di contributo all'organismo istruttore, il nulla osta potrà essere inviato da quest'ultimo all'Istituto di credito solo dopo l'acquisizione e l'analisi della stessa.

Una volta presentata dal beneficiario la "Richiesta di utilizzo" secondo il modello in allegato 1 al contratto di finanziamento beneficiario (pag. 60 della Convenzione ABI-CDP), l'Istituto di credito potrà erogare il finanziamento al beneficiario in un'unica soluzione.

1.4. Erogazione per spese ancora da sostenere

In caso di interventi ancora da eseguire e relative spese da sostenere, l'organismo istruttore dovrà acquisire il SAL, completo della documentazione di spesa, come indicato nel successivo par. 2 "Rendicontazione delle spese", effettuare le verifiche relative al beneficiario e alle imprese

affidatarie e relativi sub-affidatari come precisato alla lett. b) del precedente punto 1.1.2. e trasmettere all'Istituto di credito ed al beneficiario la comunicazione recante "Nulla osta all'utilizzo del contributo ai sensi dell'art. 1, commi 422 e seguenti, della legge 208/2015", indicando la specifica casistica e la spesa sostenuta per il SAL.

A seguito dell'invio da parte dell'organismo istruttore del nulla osta, il beneficiario dovrà presentare all'Istituto di Credito la "Richiesta di utilizzo" secondo il modello in allegato 1 al contratto di finanziamento beneficiario (pag. 60 della Convenzione ABI-CDP).

Le disposizioni di cui alla citata nota del Capo del Dipartimento della protezione civile CG/0071086 del 15/11/2017 prevedono i seguenti stati di avanzamento cui corrispondono i relativi nulla osta:

- SAL del 30% degli interventi da eseguire per i quali è stato riconosciuto il contributo e produzione della relativa documentazione di spesa, cui segue da parte dell'organismo istruttore il nulla osta per l'erogazione del 30% del contributo complessivo riconosciuto;
- SAL per un ulteriore 40% degli interventi da eseguire per i quali è stato riconosciuto il contributo e produzione della relativa documentazione di spesa, cui segue da parte dell'organismo istruttore il nulla osta per l'erogazione di un ulteriore quota del 40% del contributo complessivo riconosciuto;
- documentazione relativa alla conclusione degli interventi, cui segue da parte dell'organismo istruttore il nulla osta all'erogazione del saldo finale in favore dei destinatari.

È possibile suddividere i SAL in modo diverso purché il primo SAL sia almeno del 30% ed il secondo SAL non sia inferiore al 40%.

1.5. Termini per l'esecuzione degli interventi

Gli interventi oggetto di contributo devono essere completati entro il termine previsto all'allegato 2, punto 11.1, dell'OCDPC n. 374/2016, ovvero:

- a) entro **18 mesi** dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana della Delibera del Consiglio dei Ministri, con la quale sono stati determinati i limiti di importo da autorizzare alla Regione quali massimali dei previsti finanziamenti agevolati **per gli interventi di ripristino dei beni immobili danneggiati**;
- b) entro **12 mesi** dalla suddetta pubblicazione, per gli interventi di **ripristino o riacquisto dei beni mobili in sostituzione di quelli distrutti o danneggiati e non riparabili**.

A seguito della pubblicazione della Delibera del Consiglio dei Ministri del 22/12/2017 nella G.U.R.I n. 9 del 12/01/2018, i suddetti termini scadono, pertanto, rispettivamente il 12/07/2019 e 12/01/2019.

Tali termini potranno essere eccezionalmente prorogati con apposita determinazione del responsabile del procedimento dell'organismo istruttore, su istanza motivata del beneficiario da trasmettersi tramite pec almeno 20 giorni prima della scadenza degli stessi alla pec dell'organismo istruttore: ocdpc374-2016@postacert.regione.emilia-romagna.it

1.6. Riferimenti dei "Plafond Evento" attivati presso le banche aderenti alla convenzione

I plafond Evento, il cui ammontare è indicato nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22/12/2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2018, sono:

- Plafond Evento 055 (Regione Emilia-Romagna - OCDPC 130/2013 - Attività Produttive) € 678.400,44
- Plafond Evento 056 (Regione Emilia-Romagna - OCDPC 174/2014 - Attività Produttive) € 185.000,00
- Plafond Evento 057 (Regione Emilia-Romagna - OCDPC 202/2014 - Attività Produttive) € 1.014.449,96
- Plafond Evento 058 (Regione Emilia-Romagna - OCDPC 232/2015 - Attività Produttive) € 4.910.907,56
- Plafond Evento 059 (Regione Emilia-Romagna - OCDPC 292/2015 - Attività Produttive) € 3.171.134,07

Il Plafond Evento di riferimento sarà indicato dall'organismo istruttore nei moduli che invierà all'Istituto di credito prescelto dal beneficiario (modulo "*Attivazione finanziamento agevolato ai sensi dell'art. 1, commi 422 e seguenti, della legge n. 208/2015. Regione.... Plafond Evento n...*" e modulo "*Nulla osta all'utilizzo del contributo ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti della legge n. 208/2015*").

2. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE

2.1. Rendicontazione delle spese

La rendicontazione, che deve essere trasmessa tramite pec alla pec dell'organismo istruttore: ocdpc374-2016@postacert.regione.emilia-romagna.it, consiste in:

- tabella riepilogativa dei costi sostenuti con il chiaro riferimento agli estremi dei relativi giustificativi di spesa, sottoscritta dal beneficiario;
- fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio, debitamente quietanzati, ove non già trasmessi all'organismo istruttore, nonché documentazione del mezzo di pagamento utilizzato (es.: ricevuta contabile del bonifico, assegno o altro documento attestante il sottostante movimento finanziario e l'effettivo destinatario del pagamento) con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio D. Lgs. n.231/07).

I pagamenti in contanti, nel rispetto della soglia prevista dalla normativa vigente al momento della relativa esecuzione, sono ammessi solo per interventi e spese antecedenti al ricevimento da parte del beneficiario della nota con cui l'organismo istruttore gli ha comunicato che la domanda è stata ammessa a contributo e a condizione che sia prodotta la relativa documentazione (fatture/ricevute fiscali intestate al beneficiario e regolarmente quietanzate).

2.2. Verifica della documentazione

L'organismo istruttore dovrà controllare:

- che gli interventi siano stati conclusi entro i termini (18 e 12 mesi) indicati al precedente punto 1.5.;

- che le spese rendicontate corrispondano ai pagamenti effettivamente e definitivamente eseguiti dal beneficiario;
- che, per gli interventi ancora da eseguire, sia rispettata la ripartizione percentuale tra contributo statale e quota a carico del beneficiario; pertanto, deve essere comprovato l'avvenuto pagamento della quota a carico del beneficiario (ovvero: 50% per interventi sull'immobile e 20% per interventi relativi ai beni mobili);
- che, nel caso di lavori, i SAL e la richiesta di saldo finale siano asseverati, timbrati e sottoscritti da un professionista abilitato, incaricato dal beneficiario.

3. DISPOSIZIONI FINALI

3.1 Disposizioni in materia di controlli, ispezioni, decadenza e rideterminazione del contributo

L'Amministrazione regionale si riserva:

- di adottare i necessari provvedimenti a seguito di successive disposizioni del Dipartimento della protezione civile sulle modalità di svolgimento di ulteriori controlli, con possibile rideterminazione del contributo e del corrispondente finanziamento agevolato, nonché sulle modalità per procedere e rendere esecutiva l'eventuale successiva decadenza dal contributo e, di conseguenza, sull'estinzione del finanziamento agevolato;
- di applicare eventuali norme sopravvenute in materia di aiuti di Stato.

Tali disposizioni saranno comunicate ai beneficiari dall'organismo istruttore alla pec aziendale o del procuratore speciale.

L'Amministrazione regionale si riserva, altresì, di effettuare, in ogni momento, controlli documentali, verifiche ed ispezioni, anche presso il beneficiario, allo scopo di verificare la realizzazione degli interventi, anche in relazione alle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e la veridicità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente circolare e dal bando si applicano le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le previsioni del contratto di finanziamento che i beneficiari sottoscriveranno con l'Istituto di credito prescelto.

3.2 Rinuncia

Il beneficiario deve comunicare tramite pec alla pec dell'organismo istruttore: ocdpc374-2016@postacert.regione.emilia-romagna.it l'eventuale rinuncia al contributo concesso.

Maurizio Mainetti

(sottoscritta con firma digitale)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORGANISMO ISTRUTTORE
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA
TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Spett.le
Banca
Filiale di
Pec

p.c. Beneficiario.....
indirizzo.....
e-mail.....

ATTIVAZIONE FINANZIAMENTO AGEVOLATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI 422 E SEGUENTI, DELLA LEGGE N. 208/2015. REGIONE EMILIA-ROMAGNA.

PLAFOND EVENTO N.____ OCDPC n.____/____, ATTIVITA' PRODUTTIVE - evento _____ *(inserire numero del plafond attribuito da Cassa Depositi e Prestiti e riportare riferimenti OCDPC e descrizione evento)*

VISTO l'articolo 1, commi 423 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 recante "Stanziamento per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5, comma 2, lettera d) della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la convenzione stipulata in data 17 novembre 2016 tra la Cassa depositi e prestiti e l'Associazione bancaria italiana, adottata ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con la quale sono stati definiti i contratti tipo per l'accesso ai finanziamenti agevolati assistiti da garanzia dello Stato ai soggetti danneggiati dagli eventi calamitosi oggetto della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2017 pubblicata in



G.U.R.I n. 9 del 12 gennaio 2018 con cui è stato definito l'esatto importo del finanziamento agevolato concesso alla Regione Emilia-Romagna con riferimento all'evento di cui all'OCDPC n.;/.....;

CONSIDERATO che nell'ambito di tale finanziamento al(beneficiario)..... P. IVA.....; indirizzo:; CAP della localizzazione dell'intervento:; numero occupati....., è stato riconosciuto un finanziamento agevolato nel limite di euro.....;

VISTA la nota con cui il Dipartimento della protezione civile ha fornito le necessarie indicazioni operative per la gestione del finanziamento agevolato anzidetto;

TENUTO CONTO dell'intenzione di(beneficiario)..... di attivare il predetto finanziamento agevolato presso codesto Istituto di credito;

SARA' CURA dell'Istituto di credito in indirizzo predisporre quanto necessario alla stipula del finanziamento agevolato a favore di(beneficiario).....nel limite dell'importo sopra richiamato.

Per presa visione
Il beneficiario

(firma autografa + timbro)

data

IL RESPONSABILE



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORGANISMO ISTRUTTORE
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA
TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Spett.le
Beneficiario.....
INDIRIZZO
E-MAIL.....

Spett.le
Banca
Filiale di
PEC.....

NULLA OSTA ALL'UTILIZZO DEL CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI 422 E SEGUENTI DELLA LEGGE N. 208/2015.

VISTO l'articolo 1, commi 423 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 recante "Stanziamento per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5, comma 2, lettera d) della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la convenzione ABI-CDP in data 17 novembre 2016 sottoscritta ai sensi dell'articolo 1, comma 423, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 con la quale sono stati definiti i contratti tipo per l'accesso ai finanziamenti agevolati assistiti da garanzia dello Stato ai soggetti danneggiati dagli eventi calamitosi oggetto della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2017, pubblicata in G.U.R.I n. 9 del 12 gennaio 2018, con cui è stato definito l'esatto importo del finanziamento agevolato concesso alla Regione Emilia-Romagna con riferimento al Plafond Evento n. ____ OCDPC n. ____/____ Attività Produttive - € _____,

CONSIDERATO che nell'ambito di tale finanziamento al(beneficiario)..... P. IVA.....è stato riconosciuto un finanziamento agevolato nel limite di euro....., COVAR n. _____;

VISTA la nota con cui il Dipartimento della protezione civile ha fornito le necessarie indicazioni operative per la gestione del finanziamento agevolato anzidetto;

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2018/0018065 del 23/04/2018 11:54:50



TENUTO CONTO che in data il(beneficiario)..... ha attivato il predetto finanziamento agevolato presso codesto Istituto di credito;

SI ATTESTA CHE

(BARRARE CASELLA, RIEMPIRE I CAMPI E COMPILARE LA TABELLA)

Il(beneficiario).....ha prodotto la documentazione di spesa relativa ai danni ammessi a contributo già coperti con risorse proprie e per i quali è stato riconosciuto il contributo anzidetto, determinato in euro.....(IVA Inclusa).

In ragione di ciò, ritenuta idonea da questo Organismo istruttore la citata documentazione ai fini del relativo pagamento, nulla osta alla liquidazione da parte di codesto Istituto di credito di detto importo in favore dei Destinatari (come da definizione contenuta nel contratto di finanziamento agevolato) riepilogati nella tabella in calce e da indicare nella richiesta di utilizzo da prodursi da parte del(beneficiario).....;

(BARRARE CASELLA, RIEMPIRE I CAMPI E COMPILARE LA TABELLA)

Il(beneficiario).....ha prodotto la documentazione di spesa relativa ai danni ai macchinari e/o alle attrezzature e/o all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e/o prodotti finiti, non coperti con risorse proprie e per i quali è stato riconosciuto il contributo anzidetto, determinato in euro..... (IVA Inclusa).

In ragione di ciò, ritenuta idonea da questo Organismo istruttore la citata documentazione ai fini del relativo pagamento e verificato che gli interventi di ripristino o riacquisto dei beni danneggiati sopra indicati sono stati completati entro i termini prescritti dal punto 11.1, lett. b), dell'allegato 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.....del....., nulla osta alla liquidazione da parte di codesto Istituto di credito di detto importo in favore dei Destinatari (come da definizione contenuta nel contratto di finanziamento agevolato) riepilogati nella tabella in calce e da indicare nella richiesta di utilizzo da prodursi da parte del(beneficiario).....;

(BARRARE CASELLA, RIEMPIRE I CAMPI E COMPILARE LA TABELLA)

Il(beneficiario).....ha prodotto la documentazione di spesa relativa al 30% dei danni all'immobile nel quale ha sede l'attività, per i quali è stato riconosciuto il contributo anzidetto, determinato in euro

In ragione di ciò, ritenuta idonea da questo Organismo istruttore la citata documentazione ai fini del relativo pagamento ed a seguito della asseverazione di avanzamento lavori pari al 30% da parte del professionista incaricato, nulla osta alla liquidazione da parte di codesto Istituto di credito dell'importo di euro.....(pari al 30% del contributo complessivo riconosciuto) in favore dei Destinatari (come da definizione contenuta nel contratto di finanziamento agevolato) riepilogati nella tabella in calce e da indicare nella richiesta di utilizzo da prodursi da parte del(beneficiario)..... ;

Il(beneficiario).....ha prodotto la documentazione di spesa relativa all'ulteriore 40% degli interventi per i quali è stato riconosciuto il contributo anzidetto, determinato in euro.....

In ragione di ciò, ritenuta idonea da questo Organismo istruttore la citata documentazione ai fini del relativo pagamento ed a seguito della asseverazione di avanzamento lavori pari al 70% da parte del professionista incaricato, nulla osta alla liquidazione da parte di codesto Istituto di credito dell'importo di euro..... (pari al 40% del contributo complessivo riconosciuto) in favore dei Destinatari (come



da definizione contenuta nel contratto di finanziamento agevolato) riepilogati nella tabella in calce e da indicare nella richiesta di utilizzo da prodursi da parte del(beneficiario).....;

Il(beneficiario).....ha prodotto la documentazione di spesa relativa alla conclusione degli interventi per i quali è stato riconosciuto il contributo anzidetto, determinato in euro.....

In ragione di ciò, ritenuta idonea da questo Organismo istruttore la citata documentazione ai fini del relativo pagamento ed a seguito della asseverazione di avanzamento e conclusione lavori pari al 30% da parte del professionista incaricato, verificato che i lavori sono stati completati entro i termini prescritti dal punto 11.1, lett. a), dell'allegato 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n..... del....., e che risulta rispettata la ripartizione percentuale tra il contributo statale e la quota-parte a carico del beneficiario, nulla osta alla liquidazione da parte di codesto Istituto di credito dell'importo di euro..... (pari al saldo del contributo complessivo riconosciuto) in favore dei Destinatari (come da definizione contenuta nel contratto di finanziamento agevolato) riepilogati nella tabella in calce e da indicare nella richiesta di utilizzo da prodursi da parte del(beneficiario).....;

Tabella riepilogativa Destinatari pagamenti

EURO	DESTINATARIO – nome/rag.soc. - P. IVA	IBAN c/c ordinario DESTINATARIO (*)

(*) E' il conto corrente ordinario intestato a ciascun destinatario ed è diverso dal conto corrente vincolato (come da definizione contenuta nel contratto di finanziamento agevolato).

Data

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



DELEGA DEI COMPROPRIETARI **DELL'IMMOBILE AD USO PRODUTTIVO**
DISTRUTTO/DANNEGGIATO AD UN COMPROPRIETARIO

IN RELAZIONE **ALL'IMMOBILE**

sito nel Comune di _____ Via _____
n. _____ Contraddistinto al NCEU del Comune di _____
_____ con i seguenti identificativi catastali: Fg _____ Mapp _____ Sub _____
Categoria catastale _____ e costituente sede Legale Operativa dell'attività economica/produttiva dell'impresa:
Ragione sociale _____ P.IVA _____

IL/I SOTTOSCRITTO/I :

per le persone fisiche (comproprietarie):

1) Cognome e Nome _____
nato a _____ il _____
CF _____
in qualità di comproprietario per la quota di _____ / _____ dell'immobile sopra identificato;

2) Cognome e Nome _____
nato a _____ il _____
CF _____
in qualità di comproprietario per la quota di _____ / _____ dell'immobile sopra identificato;

per gli enti (comproprietari):

3) Cognome e Nome _____
nato a _____ il _____
CF _____
in qualità di legale rappresentante dell'ente:
Ragione sociale _____ P.IVA _____
comproprietaria per la quota di _____ / _____ dell'immobile sopra identificato;

4) Cognome e Nome _____
nato a _____ il _____
CF _____
in qualità di legale rappresentante dell'ente:
Ragione sociale _____ P.IVA _____
comproprietaria per la quota di _____ / _____ dell'immobile sopra identificato;



DELEGA/DELEGANO

Il Sig. Cognome e Nome _____

nato a _____ il _____

CF _____

in qualità di _____ legale rappresentante _____ titolare _____ dell'impresa:

Ragione sociale _____ P.IVA _____

comproprietaria per la quota di _____/_____ dell'immobile sopra identificato e che ha presentato la domanda di contributo ai sensi dell'Allegato 2 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 374/2016 e della successiva Delibera di Giunta Regionale n. 1021/2017

a commissionare, in relazione al ripristino strutturale e funzionale **dell'immobile** nel quale ha sede **l'attività, l'esecuzione** degli interventi su:

(da barrare solo nei casi di interventi di ripristino NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo)

- strutture portanti
- impianti
- finiture interne ed esterne
- serramenti

(*) a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo, tramite un finanziamento agevolato, per il quale viene autorizzato, anche ai sensi **dell'art. 1703** e segg.

Codice civile, a:

- comunicare all'Organismo Istruttore e all'Istituto di Credito che verrà prescelto i dati personali, necessari per la gestione della richiesta di contributi e degli atti conseguenti volti alla erogazione dei finanziamenti;
- presentare la domanda di un finanziamento di importo e nei limiti del provvedimento di attivazione finanziamento agevolato emesso dall'Organismo Istruttore con contestuale cessione all'istituto di credito che verrà prescelto del credito di imposta relativo a capitale e interessi (art.1, commi da 422 a 428 della L. 28/12/2015 n. 208);
- sottoscrivere l'atto di cessione di credito relativo alle spese di gestione del finanziamento;
- stipulare il relativo contratto di finanziamento con l'Istituto di credito che verrà prescelto;
- aprire il conto corrente vincolato, per l'erogazione del finanziamento;
- presentare le richieste di utilizzo del finanziamento;
- compiere ogni altro atto connesso e/o conseguente.

(*) La presente casella è sempre da barrare. *L'Istituto* di credito prescelto, in caso di lavori già eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo, erogherà *quest'ultimo all'impresa* danneggiata, mentre nel caso di lavori non ancora eseguiti alla suddetta data, erogherà il corrispettivo alle ditte fornitrici ed esecutrici degli interventi.

Il/i sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali



controversie tra i comproprietari.

Si allega copia documento di identità in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

DATA _____

FIRMA 1) _____

FIRMA 2) _____

FIRMA 3) _____

FIRMA 4) _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL DELEGATO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC72018/0018065 del 23/04/2018 11:54:50



la Ditta Società

Denominazione/Ragione sociale.....

Codice fiscale.....Partita IVA.....

per il ripristino dell'immobile..... (*) per €.....

per il ripristino dei beni mobili..... (**) per €.....

per la fornitura dei beni mobili..... (**) per €.....

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del medesimo decreto legislativo.

DATA _____ FIRMA _____
(TIMBRO E FIRMA DEL DICHIARANTE)

Alla presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

N.B. Nel caso in cui sia stata conferita procura speciale, il presente modulo, sottoscritto dal dichiarante, può essere trasmesso dal procuratore speciale.

(*) *indicare Foglio, mappale ed eventuale subalterno dell'immobile*

(**) *indicare il tipo di bene mobile*

